

# COMUNE DI LEDRO

*Provincia di Trento*

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno  
2018

**Il Revisore Unico**

*TIZIANA DEPAOLI*

Nome TIZIANA

Cognome DEPAOLI

Indirizzo PIAZZA G. PRATI, 31 – CAVARENO (TN)

Telefono 340 4989477

Fax 0461 435169

Posta elettronica: [tiziana.depaoli@pec.odctrento.it](mailto:tiziana.depaoli@pec.odctrento.it) – [t.dep@live.it](mailto:t.dep@live.it)

## ***Sommario***

INTRODUZIONE .....	4
CONTO del BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche .....	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa .....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	13
Risultato di amministrazione .....	15
ANALISI della GESTIONE dei RESIDUI .....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	19
Fondi spese e rischi futuri .....	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	21
ANALISI INDEBITAMENTO e GESTIONE del DEBITO .....	21
VERIFICA OBIETTIVI di FINANZA PUBBLICA .....	23
ANALISI delle ENTRATE e delle SPESE .....	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI in MATERIA di CONTENIMENTO delle SPESE .....	28
RAPPORTI con ORGANISMI PARTECIPATI .....	28
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE .....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	40
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI e PROPOSTE .....	41
CONCLUSIONI .....	41

**Comune di LEDRO**

**Organo di revisione**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Ledro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ledro, lì 23 maggio 2019

Il Revisore Unico

Tiziana Depaoli

## INTRODUZIONE

La sottoscritta Tiziana Depaoli, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 12 del 4 maggio 2016;

- ◆ ricevuta in data **16 maggio 2019** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2018**, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 15/05/2019, completi del:
  - a) conto del bilancio;
  - b) conto economico;
  - c) stato patrimoniale,

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2017;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d) del Tuel;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 64 del 24 ottobre 2012;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio; in particolare, ai sensi dell'art. 239, co. 1 lett. b)2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali conservati agli atti del Revisore;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2018**.

### ***CONTO del BILANCIO***

#### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Ledro registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5.278 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore dei conti ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "*in attesa di approvazione*";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- che l'ente partecipa al Consorzio dei Comuni - Consorzio BIM del Chiese e Consorzio BIM Sarca – Mincio - Garda;

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- si non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili – Allo stato attuale il responsabile del procedimento ai fini della trasmissione dei conti degli agenti contabili tramite la piattaforma SIRECO viene svolta dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, co. 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del D.L. 119/2018 non ha prodotto disavanzo. Tali crediti erano stati accantonati al 100% nel rendiconto 2017 all'interno del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, e pertanto lo stralcio non ha prodotto disavanzo di amministrazione. L'art. 11 bis, comma 6 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria

dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;

- non si è reso necessario provvedere nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Si precisa che il Comune di Ledro assicura la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **Gestione Finanziaria**

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3496 reversali e n. 3981 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- non vi sono stati pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2019.

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa a fine esercizio 2018, pari ad € 4.441.170,05 come da conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2018, concorda con le risultanze del conto dell'Istituto cassiere dell'ente locale:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	4.441.170,05
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	4.441.170,05

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali –

cassa economale):

- depositi cauzionali di terzi in titoli: € 721.018,86.

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Disponibilità</b>	€ 2.282.175,66	€ 2.170.182,53	€ 4.441.170,05
<b>Di cui cassa vincolata</b>	€ 1.057.500,00	€ 1.057.500,00	€ 1.057.500,00

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011. L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

<b>Consistenza cassa vincolata</b>	<b>+/-</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.057.500,00	€ 1.057.500,00	€ 1.057.500,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.057.500,00	€ 1.057.500,00	€ 1.057.500,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.057.500,00	€ 1.057.500,00	€ 1.057.500,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.057.500,00	€ 1.057.500,00	€ 1.057.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che non vi è stato utilizzo della cassa vincolata; l'eventuale utilizzo deve essere rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.170.182,53			€ 2.170.182,53	
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.977.829,74	€ 3.086.474,94	€ 624.183,49	€ 3.710.658,43	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.119.828,64	€ 1.070.520,06	€ 1.185.174,15	€ 2.255.694,21	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 3.00	+	€ 3.488.201,36	€ 1.424.290,13	€ 1.105.445,56	€ 2.529.735,69	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	€ 11.585.859,74	€ 5.581.285,13	€ 2.914.803,20	€ 8.496.088,33	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 11.587.643,34	€ 5.550.315,56	€ 1.420.934,85	€ 6.971.250,41	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 175.643,32	€ 175.618,03	€ -	€ 175.618,03	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -	
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	€ 11.763.286,66	€ 5.725.933,59	€ 1.420.934,85	€ 7.146.868,44	
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	-€ 177.426,92	-€ 144.648,46	€ 1.493.868,35	€ 1.349.219,89	
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate da parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	-€ 177.426,92	-€ 144.648,46	€ 1.493.868,35	€ 1.349.219,89	
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 9.659.028,88	€ 520.727,21	€ 3.337.188,59	€ 3.857.915,80	
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attivit finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 7.983,60	€ -	€ -	€ -	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	€ 9.667.012,48	€ 520.727,21	€ 3.337.188,59	€ 3.857.915,80	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attivit finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attivit finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attivit finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	€ 9.667.012,48	€ 520.727,21	€ 3.337.188,59	€ 3.857.915,80	
Spese Titolo 2.00	+	€ 7.128.778,90	€ 2.093.971,40	€ 797.447,10	€ 2.891.418,50	
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attivit finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	=	€ 7.128.778,90	€ 2.093.971,40	€ 797.447,10	€ 2.891.418,50	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	€ 7.128.778,90	€ 2.093.971,40	€ 797.447,10	€ 2.891.418,50	
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	€ 2.538.233,58	-€ 1.573.244,19	€ 2.539.741,49	€ 966.497,30	
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attivit finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attivit finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 2.200.000,00	€ -	€ -	€ -	
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 2.200.000,00	€ -	€ -	€ -	
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 9.173.578,11	€ 1.503.363,53	€ 66,65	€ 1.503.430,18	
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 9.464.580,70	€ 1.370.394,01	€ 177.765,84	€ 1.548.159,85	
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	€ 4.239.986,60	-€ 1.584.923,13	€ 3.855.910,65	€ 4.441.170,05	

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio 2018 non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria e non ci sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 ammonta ad € 2.164.291,00

#### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, co. 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'art. 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal co. 1 dell'art. 41 del DL 66/2014. In caso di sforamento dei tempi di pagamento l'ente ha indicato le misure correttive.

#### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai co. 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di amministrazione di € 7.559.977,14 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2018</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	<b>€ 792.648,45</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	<b>€ 1.427.056,89</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	<b>€ 1.626.705,71</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>-€ 199.648,82</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riacertati (+)	€ 69.040,20
Minori residui attivi riacertati (-)	€ 151.125,33
Minori residui passivi riacertati (+)	€ 159.164,09
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>€ 77.078,96</b>
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>€ 792.648,45</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>-€ 199.648,82</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>€ 77.078,96</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	<b>€ 516.340,00</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	<b>€ 6.373.558,54</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	<b>€ 7.559.977,13</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 3.661.100,00	€ 3.729.020,14	€ 3.086.474,94	82,77
<b>Titolo II</b>	€ 2.169.418,14	€ 1.879.505,35	€ 1.070.520,06	56,96
<b>Titolo III</b>	€ 2.834.105,29	€ 2.604.837,09	€ 1.424.290,13	54,68
<b>Titolo IV</b>	€ 5.158.774,86	€ 2.410.277,08	€ 520.727,21	21,60
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	-

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i..

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.170.182,53	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	205.964,65	
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.213.362,58	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.017.751,83	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	272.607,58	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	175.618,03	
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>953.349,79</b>	
<b>ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	25.480,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>978.829,79</b>	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	490.860,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.221.092,24	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.410.277,08	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.637.621,35	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.354.098,13	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>130.509,84</b>	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>1.109.339,63</b>	

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>978.829,79</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	25.480,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>953.349,79</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, co. 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31 dicembre 2018 è la seguente (in euro):

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>FPV di parte corrente</b>	205.964,65	272.607,58
<b>FPV di parte capitale</b>	1.221.092,24	1.354.098,13

La composizione del FPV di parte capitale finale 31 dicembre 2018 è la seguente:

P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	FPV/U	Proventi concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	Avanzo di amministrazione (spazi finanziari)	Avanzo di amministrazione (vincolato)	FPV anni precedenti
2.02.01.09.005	2210026	RISTRUTTURAZIONE MALGA DROMAE' (rilevante ai fini IVA)	137.654,12				137.654,12
2.02.01.09.010	2225002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE (rilevante ai fini IVA)	21.065,65	18.869,65			2.196,00
2.02.01.09.010	2225009	RIFACIMENTO TUBAZIONI INTERNE DEI SERBATOI DI ACCUMULO DEGLI ACQUEDOTTI DI NASUM ALTO E COLOGNE ALTO - ADEGUAMENTO DELLE OPERE DI PRESA VIES E VESI'	19.648,12				19.648,12
2.02.01.09.010	2225003	RIFACIMENTO DI UN TRATTO DI FOGNATURA E DELL'ACQUEDOTTO IN VIA PIAVE A LEGOS (rilevante ai fini IVA)	3.613,28				3.613,28
2.02.01.09.012	2221047	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' (parzialmente rilevante ai fini IVA)	7.491,55	7.491,55			
2.02.01.09.012	2221047	PAVIMENTAZIONE E SISTEMAZIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO SULLE P.F. 370-372-373-733/2 CC MEZZOLAGO	799,67				799,67
2.02.01.09.012	2221052	PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI DELLA STRADA COMUNALE VIA DEI COLLI A MOLINA	66.105,25		66.105,25		
2.02.01.09.012	2221053	PAVIMENTAZIONE DELLA STRADA COMUNALE IN LOC. LEGOS LE COSTE	953,59		953,59		
2.02.01.09.012	2221054	RIFACIMENTO PARAPETTO DEL MARCIAPIEDE FRA L'ABITATO DI LEGOS E LA ZONA LAGO	69.000,00		69.000,00		
2.02.01.09.012	2221055	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE E MURO DI SOSTEGNO PARCHEGGIO PUBBLICO CC PRE'	49.932,89		49.932,89		
2.02.01.09.012	2222001	INTERVENTI STRAORDINARI DI ADEGUAMENTO AL PRIC	149.775,00		149.775,00		
2.02.01.09.016	2219007	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE CAMPO DA TENNIS CC MOLINA	68.500,00		68.500,00		
2.02.03.05.001	2210025	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: RISTRUTTURAZIONE MALGA DROMAE' (rilevante ai fini IVA)	46.120,88				46.120,88
2.02.03.05.001	1021601	PSR: INCARICHI PROFESSIONALI REVISIONE BENI SILVO PASTORALI MOLINA DI LEDRO (parzialmente rilevante ai fini IVA)	3.008,90				3.008,90
2.05.02.01.001	2223001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER CARTOGRAFIE PRG E ACCATASTAMENTI - EDILIZIA PRIVATA	3.069,23				3.069,23
2.02.03.05.001	2203002	PSR: INCARICHI PROFESSIONALI REVISIONE BENI SILVO PASTORALI TIARNO DI SOPRA E SOTTO (parzialmente rilevante ai fini IVA)	7.360,00			7.360,00	
2.03.01.02.006	2311000	TRASFERIMENTO AL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	700.000,00				700.000,00
TOTALE			1.354.098,13	26.361,20	404.266,73	7.360,00	916.110,20

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

#### Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12</b>	€ 189.067,19	€ 205.964,65	€ 272.607,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 189.067,19	€ 183.129,03	€ 272.607,58
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***		€ 1.584,78	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		€ 21.250,84	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2016	2017	2018
<b>Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12</b>	<b>€ 1.166.383,04</b>	<b>€ 1.221.092,24</b>	<b>€ 1.354.098,13</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.166.383,04	€ 422.950,73	€ 437.987,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 798.141,51	€ 916.110,20
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

**Risultato di amministrazione**

Il revisore ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di € 7.559.977,14 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.170.182,53
RISCOSSIONI PAGAMENTI	(+) (-)	6.252.058,44 2.396.147,79	7.605.375,87 9.190.299,00	13.857.434,31 11.586.446,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.441.170,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.441.170,05
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	3.157.765,24	4.523.173,03	7.680.938,27
RESIDUI PASSIVI	(-)	789.824,02	2.145.601,45	2.935.425,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			272.607,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.354.098,13
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>(=)</b>			<b>7.559.977,14</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.007.270,08	€ 6.889.898,54	€ 7.559.977,14
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.026.271,11	€ 1.013.186,15	€ 971.277,75
Parte vincolata (C)	€ 1.715.039,72	€ 1.876.811,04	€ 2.138.769,95
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 843.782,84	€ 969.665,75	€ 838.484,72
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.422.176,41	€ 3.030.235,60	€ 3.611.444,72

Il Revisore ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluire nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017**

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1.

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2017							Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex legge	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 490.860,00	€ 490.860,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 25.480,00	€ 25.480,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									
Valore delle parti non utilizzate	€ 6.373.558,55	€ 2.513.895,61	€ 657.113,15	€ 173.373,00	€ 182.700,00	€ 398.476,34	€ 1.430.653,45	€ -	€ 47.681,25	€ 969.665,75
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## ANALISI della GESTIONE dei RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 10 aprile 2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 37 del 10 aprile 2019 ha comportato le seguenti variazioni:

**VARIAZIONE RESIDUI**

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 9.491.908,81	€ 6.252.058,44	€ 3.157.765,24	-€ 82.085,13
Residui passivi	€ 3.345.135,90	€ 2.396.147,79	€ 789.824,02	-€ 159.164,09

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 121.874,95	€ 143.928,93
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 16.458,20	€ 15.235,16
Gestione servizi c/terzi	€ 12.792,18	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 151.125,33</b>	<b>€ 159.164,09</b>

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Il Revisore ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Revisore ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Il Revisore ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMIS - IMU - ICI (compresi IMIS accertamenti per cassa)	Residui iniziali	€ 117.894,59	€ 2.007,19	€ 66.444,45	€ 30.611,53	€ 105.558,61	€ 2.689.474,42	€ 3.011.990,79	€ 230.555,46
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 16.403,92	€ 1.019,95	€ 8.566,47	€ 2.203,69	€ 137.726,09	€ 2.529.565,34	€ 2.695.485,46	
	Eliminazione residui	€ 24.852,15		€ 14.238,00	€ 16.126,00			€ 55.216,15	
	Maggiore residuo				€ 2.413,00	€ 49.827,88		€ 52.240,88	
	Residui conservati	€ 76.638,52	€ 987,24	€ 43.639,98	€ 14.694,84	€ 17.660,40	€ 159.909,08	€ 313.530,06	
	Percentuale di riscossione	14%	51%	13%	7%	130%	94%	89%	
Tarsu – Tia - Tarj*	Residui iniziali	€ 28.776,99	€ 24.346,97	€ 22.405,54	€ 52.950,89	€ 469.001,25	€ 992.881,88	€ 1.590.363,52	€ 63.017,62
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 16.657,82	€ 5.338,00	€ 7.857,00	€ 6.126,40	€ 406.442,94	€ 521.660,76	€ 964.082,92	
	Eliminazione residui	€ 13.491,97						€ 13.491,97	
	Maggiore residuo	€ 4.436,06						€ 4.436,06	
	Residui conservati	€ 3.063,26	€ 19.008,97	€ 14.548,54	€ 46.824,49	€ 62.558,31	€ 471.221,12	€ 617.224,69	
	Percentuale di riscossione	58%	22%	35%	12%	87%	53%	61%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 17.433,61	€ 17.433,61	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.571,46	€ 15.571,46	
	Percentuale di riscossione						89%	89%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 83.476,02				€ 32.412,26	€ 234.251,59	€ 350.139,87	€ 40.360,46
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 49.725,01				€ 31.728,92	€ 191.632,23	€ 273.086,16	
	Residuo conservato	€ 33.751,01	€ -	€ -	€ -	€ 683,34	€ 42.619,36	€ 77.053,71	
	Percentuale di riscossione	60%				98%	82%	78%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 32.422,76	€ 4.915,24	€ 5.450,69	€ 8.516,66	€ 294.491,26	€ 287.789,00	€ 633.585,61	€ 16.992,44
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 9.314,82	€ 2.164,60	€ 1.942,08	€ 2.538,97	€ 283.411,39	€ 3.158,89	€ 302.530,75	
	Eliminazione residui	€ 4.048,19		€ 173,24	€ 17,91	€ 1.570,69		€ 5.810,03	
	Residui conservati	€ 19.059,75	€ 2.750,64	€ 3.335,37	€ 5.959,78	€ 9.509,18	€ 284.630,11	€ 325.244,83	
	Percentuale di riscossione	29%	44%	36%	30%	96%	1%	48%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.833,64	€ 117.413,16	€ 124.246,80	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.833,64	€ 115.664,75	€ 122.498,39	
	Residuo conservato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.748,41	€ 1.748,41	
	Percentuale di riscossione					100%	99%	99%	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 38.103,38	€ 6.128,51	€ 10.126,64	€ -	€ 374.285,95	€ 361.613,08	€ 790.257,56	€ 22.758,98
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 5.038,99	€ 2.690,50	€ 3.054,32	€ -	€ 347.397,87	€ -	€ 358.181,68	
	Eliminazione residui	€ 3.449,96	€ 952,04	€ 276,76	€ -	€ 6.373,16		€ 11.051,92	
	Residui conservati	€ 29.614,43	€ 2.485,97	€ 6.795,56	€ -	€ 20.514,92	€ 361.613,08	€ 421.023,96	
	Percentuale di riscossione	13%	44%	30%		93%	0%	45%	

Per quanto riguarda i seguenti residui si fa presente che:

- TARI: è accertata interamente nell'anno di competenza economica, ma la seconda rata scade a marzo dell'anno successivo. Pertanto per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità l'importo è stato depurato dagli incassi della seconda rata per una quota pari al 75% (in linea con la percentuale applicata per il calcolo del FCDE), come spiegato nella relazione illustrativa;
- proventi servizio idrico: sono accertati interamente nell'anno di competenza economica, ma la fatturazione avviene nell'anno successivo. Pertanto per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità l'importo è stato depurato per una quota stimata pari al 90% degli incassi che avverranno nell'anno 2019 (in linea con la percentuale applicata per il calcolo del FCDE).

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario o analitico.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Secondo quanto disposto dal punto 3.3 del principio contabile all. 4/2 è possibile svincolare una quota dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, nel caso in cui il calcolo effettuato con il metodo analitico evidensi un accantonamento minore rispetto al metodo semplificato. L'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, può essere destinata alla copertura dello stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità del bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

L'accantonamento al FCDE secondo il metodo analitico è pari ad € 597.704,75, l'accantonamento secondo il metodo semplificato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 657.113,15
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 107.750,00
- utilizzi	€ 84.737,98
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 680.125,17</b>

La differenza da svincolare nell'avanzo accantonato al FCDE è pari ad € 62.408,40.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 544.704,75.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per € 50.112,93 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- la corrispondente riduzione del FCDE;
- l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a € 50.112,93 ai sensi dell'art. 230, co. 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, pari a € 190.000.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Sono stati accantonati € 3.783,00 nel fondo accantonamento rischi società partecipate.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

#### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Ente ha accantonato il Fondo per il trattamento di fine servizio (TFR) del personale dipendente per € 182.700,00.

## **SERVIZI CONTO TERZI e PARTITE di GIRO**

Il Revisore ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Revisore ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## **ANALISI INDEBITAMENTO e GESTIONE del DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.597.781,28	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.181.584,41	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.877.800,27	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	€ 8.657.165,96	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 865.716,60	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 1.709,33	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 864.007,27	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 1.709,33	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		1,97%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credit

### **Nota Esplicativa**

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

### **Debito complessivo**

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017</b>	+	€ 76.406,89
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018</b>	-	€ 175.618,03
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018</b>	+	€ 1.162.433,29
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 1.063.222,15

Il Comune di Ledro non ha contratto nuovi mutui nel periodo 2010-2018. L'importo inserito nella voce *"Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018"* si riferisce alla somma residua ancora da rimborsare alla Provincia in 10 annualità dal 2018 al 2027 delle somme che nel 2015 la Provincia stessa ha concesso al Comune per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 222.723,46	€ 163.555,60	€ 76.406,89
Nuovi prestiti (+)	€ 24.531,05	€ -	€ 1.162.433,29
Prestiti rimborsati (-)	-€ 83.698,91	-€ 87.148,71	-€ 175.618,03
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 163.555,60</b>	<b>€ 76.406,89</b>	<b>€ 1.063.222,15</b>
Nr. Abitanti al 31/12	5.323,00	5.323,00	5.278,00
Debito medio per abitante	30,73	14,35	201,44

La quota principale della spesa si riferisce al recupero sulla quota del Fondo Ex Investimenti Minori dell'operazione di estinzione anticipata dei debiti da parte della Provincia avvenuta nel 2015. A partire dal 2018 viene recuperata la quota di capitale anticipata dalla Provincia per l'estinzione anticipata dei debiti. Tale operazione continuerà per le prossime 10 annualità.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ -	€ 4.879,77	€ 1.709,33
Quota capitale	€ 83.698,91	€ 87.148,72	€ 175.618,03
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 83.698,91</b>	<b>€ 92.028,49</b>	<b>€ 177.327,36</b>

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva che l'Ente ha rimborsato la maggior parte dei propri debiti bancari nel 2015 (estinzione anticipata).

L'ente nel 2018 non ha proceduto alla rinegoziazione di mutui in ammortamento.

#### **Concessione di garanzie**

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente né a soggetti differenti da questi.

#### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto ed usufruito di anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

#### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 dei contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

#### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

## **VERIFICA OBIETTIVI di FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

La Provincia Autonoma di Trento con propria deliberazione n. 1468 dd. 30/8/2016 ha disciplinato, fra l'altro, le modalità di monitoraggio dei saldi di finanza pubblica, stabilendo che ogni ente entro il 15 marzo dell'anno successivo deve inviare la certificazione dei risultati ottenuti nell'anno precedente. La certificazione, come indicato dal Servizio Autonomie Locali con nota dd. 2/3/2018 deve essere redatta su apposito modello e secondo le indicazioni contenute nel DM 27/6/2017 n. 138205.

L'ente ha provveduto in data 14 marzo 2019 a trasmettere la certificazione redatta secondo quanto previsto dalla citata normativa e dalle disposizioni vigenti.

Il Revisore ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione. A seguito delle risultanze del rendiconto il dato del saldo di finanza pubblica, come evidenziato nell'apposito prospetto inserito nei documenti del rendiconto, è stato rideterminato. L'Ente provvederà pertanto ad inviare apposita nuova certificazione alla Provincia Autonoma di Trento a rettifica della precedente, entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto e comunque non oltre il termine del 29 giugno dello stesso anno.

## ***ANALISI delle ENTRATE e delle SPESE***

### **Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ 202.817,88	€ 88.520,76	€ 47.300,00	€ 157.369,97
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 202.817,88</b>	<b>€ 88.520,76</b>	<b>€ 47.300,00</b>	<b>€ 157.369,97</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 123.899,88	
Residui riscossi nel 2018	€ 34.376,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 19.719,00	
Residui al 31/12/2018	€ 69.804,39	56,34%
Residui della competenza	€ 114.297,12	
Residui totali	€ 184.101,51	
FCDE al 31/12/2018	€ 157.369,97	85,48%

### **Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria / Imposta immobiliare semplice**

L'imposta immobiliare semplice (IMIS) ha sostituito dal 2015 l'imposta municipale (IMU) e il tributo per servizi indivisibili (TASI).

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: suddiviso il controllo su più anni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

#### **IMU**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 10.645,00	
Residui riscossi nel 2018	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 10.645,00	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2018		

## **TARSU-TIA-TARI**

La gestione del servizio della raccolta dei rifiuti solidi urbani è effettuata da Comunità Alto Garda e Ledro.

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 96.788,87	€ 141.410,59	€ 117.413,16
Riscossione	€ 96.788,87	€ 134.526,95	€ 115.664,75

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ 96.788,87	0,00%
2017	€ 141.410,59	48,23%
2018	€ 117.413,16	0,00%

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'andamento delle somme accertate negli ultimi tre esercizi è il seguente:

	2016	2017	2018
accertamento	€ 15.602,80	€ 23.769,99	€ 17.433,61
riscossione	€ 289,40	€ 23.769,99	€ 15.571,46
%riscossione	1,85	100,00	89,32

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 15.602,80	€ 23.769,99	€ 17.433,61
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 15.602,80	€ 23.769,99	€ 17.433,61
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 7.801,40	€ 11.885,00	€ 8.716,81
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Nel 2017 sono state riscossi € 15.313,40 su residui del 2016. Pertanto al 31.12.2017 i residui attivi finali (in conto residui ed in conto competenza) sono stati integralmente riscossi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

**CDS**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	€ -	
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	
Residui della competenza	€ 1.862,15	
Residui totali	€ 1.862,15	
FCDE al 31/12/2018	€ -	0,00%

È stato rilevato che, nel rispetto del co. 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

**Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di € 12.587,72 (€ 234.251,58 contro € 221.663,86) rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	€ 115.888,28	
Residui riscossi nel 2018	€ 81.454,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 34.433,88	29,71%
Residui della competenza	€ 43.302,70	
Residui totali	€ 77.736,58	
FCDE al 31/12/2018	€ 40.360,46	51,92%

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione	
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.100.694,76	€ 1.950.203,58	-€	150.491,18
102	imposte e tasse a carico ente	€ 201.111,10	€ 169.568,37	-€	31.542,73
103	acquisto beni e servizi	€ 3.973.732,26	€ 3.863.539,81	-€	110.192,45
104	trasferimenti correnti	€ 844.955,29	€ 730.685,31	-€	114.269,98
105	trasferimenti di tributi			€	-
106	fondi perequativi			€	-
107	interessi passivi	€ 4.887,37	€ 1.713,85	-€	3.173,52
108	altre spese per redditi di capitale			€	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 21.843,32	€ 104.199,32	€	82.356,00
110	altre spese correnti	€ 291.182,47	€ 197.841,59	-€	93.340,88
<b>TOTALE</b>		<b>€ 7.438.406,57</b>	<b>€ 7.017.751,83</b>	<b>-€</b>	<b>420.654,74</b>

Si osserva, in particolare, una diminuzione delle spese correnti dell'esercizio finanziario 2018 rispetto all'anno 2017 pari a € 420.654,74.

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

Il Revisore ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza;
- spese di rappresentanza;
- spese per autovetture;
- limitazione incarichi in materia informatica;
- sussistenza dei presupposti per acquisto immobili.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

Si considerano rientranti in nella categoria degli organismi partecipati:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2018;
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2018.

Il Comune di Ledro non dispone di propri enti o organismi strumentali. L'ente partecipa al capitale sociale delle seguenti società:

- Irvat Srl in liquidazione;
- Primiero Energia SpA;
- Alto Garda Servizi SpA;
- Alto Garda Impianti Srl;
- Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.;
- Cedis Consorzio Elettrico di Storo;
- Fondazione Museo Storico del Trentino;
- Informatica Trentina SpA (fusa nella società Trentino Digitale SpA);
- Trentino Riscossioni SpA.

Per quanto riguarda la società Irvat in liquidazione nel 2018 è stata conclusa la relativa procedura di liquidazione con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto ai soci. L'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione si è tenuta il 21.12.2018.

## Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

### Crediti e debiti reciproci

Il Revisore, ai sensi dell'art. 11, co. 6 lett. j) del D.Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Irvat Srl in liquidazione	0	0	0	0	0	0	
Primiero Energia SpA	0	0	0	0	0	0	
Alto Garda Servizi SpA	0	0	0	0	0	0	
Alto Garda Impianti Srl	0	0	0	0	0	0	
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	0	0	0	€ 6.769,90	€ 6.769,90	0	1
Cedis Consorzio Elettrico di Storo	0	0	0	€ 36.512,78	€ 36.512,78	0	2
Fondazione Museo Storico del Trentino	0	0	0	0	0	0	
Trentino Digitale SpA	€ 111,59	€ 111,59	0	€ 200,00	€ 200,00	0	1
Trentino Riscossioni SpA	0	0	0	0	0	0	

**Note:**

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

### Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Il Revisore dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2017, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo. Si è fatto

riferimento ai dati dell'esercizio 2017 in quanto i dati relativi all'esercizio 2018 non sono ancora disponibili.

<b>Denominazione sociale</b>	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Patrimonio netto al 31.12.2017*</b>	<b>Importo della perdita</b>	<b>Motivazione della perdita</b>	<b>Valutazione della futura redditività della società</b>	<b>Esercizi precedenti chiusi in perdita</b>
Primiero Energia SpA	0,495%	40.370.908	713.071	Calo della produzione e riduzione del prezzo dell'energia con conseguenti minori ricavi	Si ritiene più che probabile una ripresa della produzione e degli utili, considerato anche che il progetto di bilancio 2017 chiude con un utile	Nessuno
Alto Garda Impianti Srl	6,5%	5.200	2.089	Società inattiva e quindi assenza di ricavi	Con l'inizio dell'attività una volta affidata la gestione dei servizi idrici	2016 2015 2014 2013 2012

(i dati al 31.12.2018 non sono ancora disponibili)

Si evidenza che nel corso del 2017 la quota percentuale di partecipazione detenuta in AGI Srl è diminuita dal 25% al 6,50% a seguito della ricapitalizzazione della stessa. Il Comune di Ledro, in sede di ricapitalizzazione, ha dichiarato la propria volontà di non procedere alla sottoscrizione della propria quota di capitale sociale in sede di ricostruzione del medesimo, quantificata in € 3.700,00 e di non esercitare il diritto di prelazione alla sottoscrizione delle partecipazioni non optate in sede di ricostituzione del capitale sociale da parte dei Comuni che non sottoscriveranno la propria quota di capitale sociale. La quota di partecipazione detenuta nella società Alto Garda Impianti Srl (AGI Srl), pari al 6,5% del capitale sociale, è oggetto di un piano di razionalizzazione finalizzato alla vendita. In sede di cognizione straordinaria delle partecipazioni effettuata nel 2017 era stato autorizzato il mantenimento della stessa (al momento società inattiva) in quanto il Comune di Ledro si era impegnato ad affidare entro il 31.12.2017 alla stessa la gestione di almeno un servizio idrico specialistico (Delibera consigliare n. 20 del 17 maggio 2017). Ciò nonostante la società presumibilmente rimarrà inattiva per ancora almeno un anno e, pertanto, il Comune di Ledro non ha intenzione di aderire ai patti parasociali, e di cedere la propria quota (pari al 6,5% del capitale sociale) a titolo oneroso agli altri soci di AGI Srl. Il perfezionamento della cessione della quota societaria dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno 2019.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1 Proventi da tributi		3.729.020,14	3.646.390,74		
2 Proventi da fondi perequativi					
3 Proventi da trasferimenti e contributi		2.840.334,20	3.731.906,77		
a Proventi da trasferimenti correnti		<u>1.879.505,35</u>	<u>2.605.636,15</u>		
b Quota annuale di contributi agli investimenti		<u>839.100,15</u>	<u>1.042.873,32</u>		
c Contributi agli investimenti		<u>121.728,70</u>	<u>83.397,30</u>		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		2.124.113,31	2.336.894,85	A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni		<u>298.320,34</u>	<u>336.372,32</u>		
b Ricavi della vendita di beni		<u>1.404.238,04</u>	<u>1.599.938,25</u>		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		<u>421.554,93</u>	<u>400.584,28</u>		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)				A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione				A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi		166.449,14	198.385,40	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>8.859.916,79</b>	<b>9.913.577,76</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		409.718,19	400.141,92	B6	B6
10 Prestazioni di servizi		3.367.889,66	3.430.668,56	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi		24.095,38	49.006,23	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi		850.599,16	932.163,71		
a Trasferimenti correnti		<u>730.685,31</u>	<u>844.955,29</u>		
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.		<u>7.136,19</u>	<u>16.911,24</u>		
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti		<u>112.777,66</u>	<u>70.297,18</u>		
13 Personale		1.961.683,58	2.226.029,47	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni		1.299.785,07	1.163.962,06	B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali		<u>262.783,40</u>	<u>280.536,19</u>	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali		<u>986.888,74</u>	<u>881.823,75</u>	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				B10c	B10c
d Svalutazioni dei crediti		50.112,93	1.602,12	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)				B11	B11
16 Accantonamenti per rischi		21.000,00	21.546,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti				B13	B13
18 Oneri diversi di gestione		171.021,40	142.997,78	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>8.105.792,44</b>	<b>8.366.515,73</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>754.124,35</b>	<b>1.547.062,03</b>	-	-
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19 Proventi da partecipazioni		204,00	180,00	C15	C15
a da società controllate					
b da società partecipate		204,00	180,00		
c da altri soggetti					
20 Altri proventi finanziari		8.129,78	18.312,49	C16	C16
	Totale proventi finanziari	8.333,78	18.492,49		
<i>Oneri finanziari</i>					
21 Interessi ed altri oneri finanziari		1.713,84	4.886,78	C17	C17
a Interessi passivi		<u>1.713,84</u>	<u>4.886,78</u>		
b Altri oneri finanziari					
	Totale oneri finanziari	1.713,84	4.886,78		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>6.619,94</b>	<b>13.605,71</b>	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22 Rivalutazioni				D18	D18
23 Svalutazioni				D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24 Proventi straordinari		1.781.741,74	1.106.320,11	E20	E20
a Proventi da permessi di costruire			68.200,00		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale					
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		1.716.432,63	902.736,96		
d Plusvalenze patrimoniali			80.833,28		
e Altri proventi straordinari		65.309,11	54.549,87		
	Totale proventi straordinari	1.781.741,74	1.106.320,11		
25 Oneri straordinari		2.087.957,90	85.012,02	E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale					
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		2.011.311,19	67.041,00		
c Minusvalenze patrimoniali					
d Altri oneri straordinari		76.646,71	17.971,02		
	Totale oneri straordinari	2.087.957,90	85.012,02		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-306.216,16</b>	<b>1.021.308,09</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>454.528,13</b>	<b>2.581.975,83</b>		
26 Imposte (*)		134.295,14	127.625,02	E22	E22
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO		320.232,99	2.454.350,81	E23	E23

Il conto economico ha lo scopo di evidenziare i componenti positivi (ricavi) e negativi (costi) dell'attività del comune secondo il criterio della competenza economica. La sua struttura permette di evidenziare separatamente e progressivamente il risultato della gestione, dato dalla differenza fra i proventi e i costi della gestione, i proventi e gli oneri finanziari, le rettifiche di valore delle attività finanziarie, nonché i proventi e oneri straordinari, fino alla determinazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), al netto delle imposte sull'esercizio.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

I costi ed i ricavi derivanti da movimentazioni finanziarie sono generati in automatico, attraverso la matrice di correlazione, la quale redige scritture di partita doppia sulla base dei collegamenti fra piano finanziario della contabilità finanziaria ed il piano dei conti della contabilità economico-patrimoniale. Tali scritture sono integrate con le scritture di fine anno per la contabilizzazione di costi e ricavi non gestiti dalla contabilità finanziaria, quali ammortamenti, quote di costo o ricavo derivanti da ratei e risconti, svalutazioni e rivalutazioni.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 e pari ad € 320.232,99 si rileva che il risultato della gestione caratteristica, determinato dalla differenza fra componenti positive e negative della gestione risulta pari ad € 754.124,35. Il saldo della gestione dei proventi ed oneri finanziari ha registrato un saldo positivo per € 6.619,94, derivante quasi esclusivamente dagli interessi attivi. Il totale dei proventi ed oneri straordinari presenta un saldo negativo pari ad € 306.216,16, ottenuto dalle voci dettagliatamente descritte precedentemente. Le imposte di esercizio, pari ad € 134.295,14 si riferiscono all'IRAP 2018.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato da un calo dei trasferimenti provinciali (in quanto non è stata applicata la quota del Fondo Ex Investimenti Minori in parte corrente per destinarla alla copertura delle spese di investimento per gli esercizi successivi) e dai proventi derivanti dalle vendite di beni dell'Ente (dovuti al forte calo della vendita di legname negli ultimi mesi del 2018 a seguito dell'evento calamitoso degli schianti di fine ottobre).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di € 760.744,29 con un peggioramento dell'equilibrio economico di € 799.923,45 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per € 204, si riferiscono ai dividendi liquidati dalle seguenti società partecipate: AGS (0,0269% partecipazione).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti). Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2017	2018
€ 1.162.359,94	€ 1.249.672,14

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono in particolare a:

- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 1.716.432,63: sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività quali ad esempio i maggiori crediti emersi in sede di riaccertamento dei residui attivi, differenze negative nel valore dei debiti emerse in sede di riaccertamento dei residui passivi (eliminazione di residui passivi), rettifiche nel valore di consistenze patrimoniali di esercizi precedenti (donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche di valore per errori di rilevazione), nonché le sopravvenienze attive derivanti dalle rivalutazioni effettuate;
- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 2.011.311,19: si riferiscono agli importi relativi a riduzione di crediti o riduzione di valore delle immobilizzazioni. Principale fonte per la loro rilevazione è l'atto di riaccertamento dei residui attivi; possono derivare anche da perdite, dismissione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. A tale importo si aggiungono eventuali oneri straordinari del personale. Rientrano in tale posta anche i rimborsi di imposte e tasse correnti. Le sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo più consistenti si riferiscono alla svalutazione della partecipazione in Irvat srl in liquidazione per € 727.771,50 ed alla rettifica dei debiti di finanziamento a seguito della rilevazione della somma residua ancora da rimborsare alla Provincia in 10 annualità dal 2018 al 2027 delle somme che nel 2015 la Provincia stessa ha concesso al Comune per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui. Tale rilevazione ha comportato una sopravvenienza passiva pari all'ammontare del debito residuo rilevato al 01/01/2018 di € 1.162.433,29.

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI VS. PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1	Costi di impianto e di ampliamento	141.277,69	197.857,84	BI	BI
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI1	BI1
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	36.292,74	42.102,88	BI2	BI2
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI3	BI3
5	Avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	77.786,30	105.622,05	BI5	BI5
9	Altre	439.820,62	531.613,48	BI6	BI6
	Totale immobilizzazioni immateriali	695.177,35	877.196,25	BI7	BI7
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II 1	Beni demaniali	11.502.958,85	10.128.588,16		
1.1	Terreni	68.566,04	68.436,00		
1.2	Fabbricati	386.743,28	340.854,37		
1.3	Infrastrutture	11.024.904,17	9.696.035,49		
1.9	Altri beni demaniali	22.745,36	23.262,30		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	23.017.146,44	21.369.583,62		
2.1	Terreni	8.887.345,26	7.976.103,61	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	13.580.819,63	12.952.284,58		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	9.237,63	64.777,90	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	224.012,85	130.805,61	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	24.437,68	30.018,96		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	35.591,09	42.327,84		
2.7	Mobili e arredi	33.025,74	53.505,72		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	222.676,56	119.759,40		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.326.259,01	1.550.959,59	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	35.846.364,30	33.049.131,37		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in	407.643,88	1.135.415,38	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	407.643,88	1.135.415,38	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	407.643,88	1.135.415,38		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.949.185,53	35.061.743,00	-	-

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE <i>Rimanenze</i>	Totale rimanenze	0,00	0,00 CI	CI
II	<i>Crediti (2)</i>		0,00	0,00	
1	Crediti di natura tributaria	684.307,62	625.993,87		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	684.307,62	625.993,87		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.079.631,57	7.091.923,87		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	5.079.631,57	7.091.923,87		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00 CII2	CII2	
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00 CII3	CII3	
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	1.228.766,14	1.012.290,90 CII1	CII1	
4	Altri Crediti	129.797,97	109.007,55 CII5	CII5	
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
c	<i>altri</i>	129.797,97	109.007,55		
	Totale crediti		7.122.503,30	8.839.216,19	
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00 CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3	
2	Altri titoli	0,00	0,00 CIII6	CIII5	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria	4.441.170,05	2.170.182,53		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	4.441.170,05	2.170.182,53	CIV1a	
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00 CIV1	CIV1b e CIV1c	
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00 CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3	
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide		4.441.170,05	2.170.182,53	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		11.563.673,35	11.009.398,72	
	 D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	23.854,36	25.999,11 D	D	
2	Risconti attivi	63.783,81	39.678,88 D	D	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		87.638,17	65.677,99	
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		48.600.497,05	46.136.819,71	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>I</b>	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
	Fondo di dotazione	6.415.407,26	6.415.407,26	AI	AI
	Riserve	29.159.864,03	26.588.100,03		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	3.476.763,38	2.985.971,32	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	<i>da capitale</i>	351.249,34	351.249,34	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	413.172,40	295.759,24		
d	<i>riserve indisp. per beni demaniali e patrimoniali indisp. e per i beni culturali</i>	24.918.678,91	22.955.120,13		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	320.232,99	2.454.350,84	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>35.895.504,28</b>	<b>35.457.858,13</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	214.294,12	218.774,12	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>214.294,12</b>	<b>218.774,12</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>182.700,00</b>	<b>182.700,00</b>	<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	1.071.205,66	84.390,48		
a	<i>prestitti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>vi/ altre amministrazioni pubbliche</i>	1.071.205,66	35.244,30		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	49.146,18	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.880.604,02	2.335.744,93	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	319.151,77	225.742,23		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	160.835,47	153.599,88		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	158.316,30	72.142,35		
5	Altri debiti	759.705,35	759.469,91	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	188.838,11	179.864,46		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	21.965,12	102.810,95		
c	<i>per attività svolta per o/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	548.902,12	476.794,50		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>4.030.666,80</b>	<b>3.405.347,55</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
	Ratei passivi	189.145,55	160.623,89	E	E
	Risconti passivi	8.088.186,30	6.711.516,02	E	E
1	Contributi agli investimenti	8.030.589,03	6.703.511,38		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	7.786.736,04	6.429.176,77		
b	<i>da altri soggetti</i>	243.852,99	274.334,61		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	57.597,27	8.004,64		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>8.277.331,85</b>	<b>6.872.139,91</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>48.600.497,05</b>	<b>46.136.819,71</b>	-	-
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
1)	Impegni su esercizi futuri	6.069.770,07	5.083.041,65		
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>6.069.770,07</b>	<b>5.083.041,65</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2018
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2018
Rimanenze	31.12.2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali riferite esclusivamente ai beni immobili è stata operata la rivalutazione di alcuni beni ai sensi del punto 9.3 del principio applicato alla contabilità economico patrimoniale. Per i beni immobili (terreni e fabbricati) iscritti ad inventario con valore pari a 0, il valore è stato rivalutato applicando:

- per i terreni: la rendita dominicale rivalutata del 25% per il coefficiente moltiplicatore 130;
- per i fabbricati: il valore catastale, scorporando il sedime non ammortizzabile e rientrante nella categoria dei terreni edificabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad € 0,00.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 644.817,68 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione aumentato dei crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio ed inseriti in patrimonio.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto. L'elenco di tali crediti è illustrato all'interno della relazione illustrativa della Giunta.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	7.122.503,30
(+)	FCDE economica	€	644.817,68
(+)	Depositi postali	€	-
(+)	Depositi bancari	€	-
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati	€	50.112,93
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	Iva in sospensione/differita	€	36.269,78
(+)	altri residui non connessi a crediti		
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>		€	<b>7.680.938,27</b>

Nel 2018 non c'è credito IVA.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

#### **PASSIVO**

##### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

##### **VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO**

+/-	risultato economico dell'esercizio	€	320.232,99
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	117.413,16
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	437.646,15

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€ 6.415.407,26
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 3.476.763,38
b	da capitale	€ 351.249,34
c	da permessi di costruire	€ 413.172,40
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 24.918.678,91
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	€ 320.232,99

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ 320.232,99
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 320.232,99

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 190.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 3.873,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 20.421,12
totale	€ 214.294,12

Il fondo per altre passività potenziali si riferisce al fondo incentivi per il personale.

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).

È stata inoltre rilevata la somma residua ancora da rimborsare alla Provincia in 10 annualità dal 2018 al 2027 delle somme che nel 2015 la Provincia stessa ha concesso al Comune per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui. Tale rilevazione ha comportato una sopravvenienza passiva pari all'ammontare del debito residuo rilevato al 01/01/2018 di € 1.162.433,29.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio di competenza.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	4.030.666,80
(-)	Debiti da finanziamento	€	1.071.205,66
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	24.886,02
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti (che corrispondono al versamento saldo iva a debito anno 2018 avvenuto nel 2019 all'erario per € 626,00 e a impegni riferiti a interessi sospesi in attesa di fatture da ricevere verso altri finanziatori per € 224,35)	€	850,35
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	€	<b>2.935.425,47</b>

quadratura

\* al netto dei debiti di finanziamento

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. Nella voce sono rilevate altri risconti passivi per € 57.597,27 riferiti a servizi con pagamento anticipato al momento della prenotazione e contributi agli investimenti per € 8.032.403,88 riferiti a contributi ottenuti da Regioni e Province autonome (€ 4.434.714,06), da Comuni (€ 5.828,29), da Comunità Montane (€ 591.105,81), da altre amministrazioni locali (€ 2.755.087,88) e da altre imprese (€ 243.852,99).

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 839.100,15. quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

### **RELAZIONE della GIUNTA al RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, co. 6 del D.Lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI e PROPOSTE**

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, si riferisce:

- l'assenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- il sistema contabile e il controllo interno, nonché la struttura organizzativa risultano adeguati in relazione alle dimensioni dell'Ente;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Pertanto, il sottoscritto revisore ritiene di effettuare le seguenti considerazioni e proposte:

- a) si raccomanda di effettuare periodicamente nel corso dell'esercizio un'analisi puntuale della situazione dei residui al fine di individuare eventuali partite inesigibili ovvero di dubbia esigibilità;
- b) di attuare una politica di riduzione della spesa corrente in considerazione del calo dei trasferimenti da parte della PAT.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Ledro, 23 maggio 2019

**Il Revisore unico dei conti**

dott.ssa Tiziana Depaoli  
